|  | | |  | |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

**ATTIVITA’ SVOLTE A.S. 2022/23**

**Nome e cognome della docente**: Giada Dal Canto

**Disciplina insegnata**: Religione

**Libro/i di testo in uso:** Solinas L., Noi Domani (V.U. + Religioni in dialogo), Sei editrice (isbn: 9788805079612)

**Classe e Sezione** 2P

**Indirizzo di studio:** Operatore del benessere

**1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza**

Sapere esprimere i concetti dell’area antropologico-religiosa in modo corretto ed appropriato; utilizzare la terminologia dell’esperienza cristiana con pertinenza, soprattutto nel riconoscimento, almeno iniziale, del linguaggio biblico; articolare il discorso concernente i contenuti esposti secondo le aree tematiche suddette in modo coerente, chiaro e organico;

applicare i contenuti del fatto religioso alla propria esperienza personale e sociale e allo studio di alcuni fenomeni storici e culturali del nostro tempo.

**2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**

**Percorso 1: La compassione al centro dell’esperienza cristiana e religiosa**

**Competenze:** prendere coscienza delle principali forme di sofferenza sociale del nostro tempo e interpellarsi in prima persona al riguardo, mettendo in gioco il valore dell’empatia.

**Conoscenze:** conoscere le dinamiche dei principali luoghi dell’emarginazione sociale odierna e confrontarsi con la parte di umanità che ne resta coinvolta

**Abilità:** imparare a mettere in gioco l’empatia e la compassione nel giudizio sulla realtà

**Percorso 2: La proposta cristiana e la figura di Gesù**

**Competenze**: confrontarsi criticamente con la proposta cristiana, attraverso il contenuto evangelico, e comprenderne gli aspetti essenziali in chiave socio-esistenziale

**Conoscenze**: Conoscere gli elementi essenziali del credo cristiano, per come proposti dai racconti evangelici.

**Abilità**: Comprendere il linguaggio evangelico e riconoscere il legame tra gli eventi della vita di Gesù e l’oggi: nella vita esistenziale e nella vita sociale.

**Obiettivi Minimi**: Confrontarsi con gli elementi principali del credo cristiano in ottica esistenziale e sociale.

**Percorso 3: Etica ed ecologia**

**Competenze**: Confrontarsi, attraverso i valori della Dottrina Sociale della Chiesa, con le istanze ecologiche, la crisi ambientale e le possibili risorse per prendersi cura della casa comune. Comprendere l’importanza del concetto di “sostenibilità”.

**Conoscenze**: Conoscere i principali aspetti della crisi ecologia attuale, conoscere possibili modi di condurre uno stile di vita più sostenile.

**Abilità**: Imparare a confrontarsi con il problema ecologico. Imparare a scegliere uno stile di vita sostenibile.

**Obiettivi Minimi**: Prendere coscienza della crisi ecologica e capire l’importanza di uno stile di vita sostenibile.

**3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica**

**Percorso di Educazione civica:** “Sviluppo sostenibile: aspetti ambientali, etici e sociali della moda “*fast-fashon*”

**Competenze**: Riflettere criticamente sull’impatto ambientale e sociale della produzione di massa e a basso prezzo dei vestiti. Prendere consapevolezza che anche ciò che indossiamo ha valore, rilevanza etica e conseguenze sugli altri.

**Conoscenze**: Conoscere il ciclo di produzione e distribuzione dei vestiti “*fast-fashon*” e la configurazione delle catene di produzione e distribuzione coinvolte. Conoscere l’impatto sull’ambiente e l’impatto sul lavoro che tale ciclo comporta.

**Abilità**: Interrogarsi su come orientarsi nelle scelte di consumo secondo un sistema di valori coerente e sostenibile.

**4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]*

La verifica dell’apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l’interesse, le dinamiche di partecipazione, l’impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;

- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;

- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all’interno del percorso scolastico;

- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;

- l’interdisciplinarità e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:  
 - giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall’insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;

- verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall’insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l’insegnante;

- valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l’interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l’attenzione.

**5. Criteri per le valutazioni**

*(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))*

Poiché l’Irc esprime la valutazione per l’interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (cm 17/10/86, n.286; cm 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria. Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali. Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto. Giudizio espresso: **Sufficiente**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti. Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato. Giudizio espresso: **Buono**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato. Giudizio espresso: **Molto**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti. Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici. Giudizio espresso: **Moltissimo**.

**6. Metodi e strategie didattiche**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono: brevi lezioni frontali; lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi; dibattiti guidati dall’insegnante; attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall’ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall’ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d’insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media.

Nel corso dell’anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.

Pisa li 09/06/2022 La docente **Giada Dal Canto**